



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*  
CORPO FORESTALE DELLO STATO

*Commissione nazionale per la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento professionale del personale*

**VERBALE DEL 28 APRILE 2010**

Oggi, addì 28 del mese di aprile dell'anno 2010, alle ore 11,00, presso il "Parlamentino" dell'Ispettorato generale del Corpo forestale dello Stato – Via G. Carducci, n. 5 – Roma, a seguito della formale convocazione di cui alla nota n. 22 del 28 aprile 2010, si è riunita la Commissione così composta:

per l'Amministrazione:

- |                               |                     |
|-------------------------------|---------------------|
| • dir. sup. Umberto D'AUTILIA | presidente          |
| • primo dir. Cinzia GAGLIARDI | membro              |
| • primo dir. Simonetta DE GUZ | membro              |
| • primo dir. Giovanni MISCEO  | membro              |
| • v.q.a.f. Marco PERELLI      | membro e segretario |

per le Organizzazioni sindacali:

- |                       |                           |
|-----------------------|---------------------------|
| • Roberto MESTICI     | membro Sapaf              |
| • Roberto ZUCCA       | membro Ugl (supplente)    |
| • Luigi MARINO        | membro Uil                |
| • Giorgio BRIGA'      | membro Fesifo             |
| • Rita ROSSITTO       | membro Cgil (supplente)   |
| • Elisabetta MORGANTE | membro Dirfor (supplente) |

per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) piano annuale formazione 2010;
- 2) definizione vademecum;
- 3) varie ed eventuali.

E', altresì, presente il primo dir. Antonio Danilo MOSTACCHI, capo del Reparto addestramento della Scuola del CFS. Sono inoltre presenti i v.q.a.f. Filomena FUCCI, Vincenzo ROMEO, Angelo MARCIANO e Giovanni QUILGHINI in rappresentanza degli Uffici di appartenenza, invitati per l'illustrazione delle schede inserite nello schema di piano annuale.

Risultano assenti i seguenti membri: i primi dirigenti Massimiliano CONTI, Giampiero ANDREATTA e Marina MARINELLI e il rappresentante CISL Pier Giorgio CORTESI, non sostituiti dai relativi supplenti.

Il PRESIDENTE lascia la parola al dott. MARCIANO per l'illustrazione della nuova versione della scheda n. 11 "corso di formazione formatori – addestratori per attività tecnica di repertazione N.I.A.B."

MARCIANO illustra la nuova versione della scheda. Fa presente che c'è un refuso laddove si continua a parlare di aggiornamento a cascata. Vanno eliminate le ultime tre righe nella scheda e nella relazione.

**La Commissione approva la scheda n. 11.**

MESTICI chiede la parola per far presente che la Divisione competente per la scheda n. 2 "corso di formazione per i controlli nel settore oleario – Panel test" ha già dato disposizione per lo svolgimento del corso ma non sono state ancora definite le priorità per cui si domanda se non sia il caso di entrare prima nel merito delle priorità.

MOSTACCHI fa presente che la nota della Divisione alle organizzazioni sindacali non è stata concordata con il Servizio V. Si tratta ad ogni modo di un corso in cui i docenti sono disponibili solo in un determinato periodo. Si assicura comunque che il corso non partirà se questa Commissione non è d'accordo.

MARINO precisa che la nota prevede addirittura l'ormai prossima data del 10 maggio.

MOSTACCHI ricorda che il corso è in direttiva e che solo una parte dei costi grava finanziariamente.

MARINO puntualizza che il principio di fondo è l'impossibilità di avvio dei corsi prima della definizione delle priorità.

BRIGA' osserva che ben i 2/3 dei costi non sono finanziati.

MOSTACCHI prende atto delle perplessità e assicura che verranno date eventualmente disposizioni di non avviare il corso se questa Commissione decide in questo senso.

MARINO chiede di non avviare il corso finché non si definiscono le priorità e non si chiariscono i criteri per l'individuazione dei partecipanti. Consegna nota UIL del 27 aprile in merito.

**La Commissione concorda sulla necessità di sospendere l'avvio del corso di cui alla scheda n. 2 sino alla definizione delle priorità e ai chiarimenti sui criteri di individuazione dei partecipanti.**

Il PRESIDENTE lascia la parola alla dottoressa FUCCI per illustrare la scissione della ex scheda n. 12 in due schede: la nuova scheda n. 12 "corso di qualificazione per le indagini scientifiche sui reati ambientali" e la scheda n. 12-bis "corso di formazione per le indagini scientifiche sui reati ambientali".

**La Commissione approva le schede n. 12 e n. 12-bis.**

La dottoressa FUCCI passa ad illustrare la nuova versione della scheda n. 17 "corso di aggiornamento sull'attività di prevenzione e contrasto ai reati di maltrattamento degli animali", in particolare evidenziando che non si tratta più di un corso per formatori ma per referenti.

DE GUZ si allontana temporaneamente dal tavolo per altri impegni di servizio.

MARINO evidenzia che il numero delle province è pari a 83 e non a 81.

BRIGA' chiede che il corso sia esteso a tutti i ruoli compresi quelli tecnici.

MESTICI deve lasciare i lavori per motivi personali.

MARINO ROSSITTO e MORGANTE ritengono che il corso vada limitato ai c.d. ruoli "in divisa".

**La Commissione approva la scheda n. 17 subordinatamente alla cancellazione della lettera d), all'inserimento del riferimento ai criteri dell'ANQ per la selezione dei partecipanti e all'ampliamento a 87 partecipanti. La scheda n. 26 è stralciata dal piano.**

Il primo dirigente Berardino ABBRUZZESE entra in sala e allo stesso il PRESIDENTE lascia la parola per illustrare la scheda n. 18 "Corso di aggiornamento sui principi di contabilità economica" e la scheda n. 19 "corso di aggiornamento sul sistema di contabilità gestionale".

Su invito del PRESIDENTE, il dott. OIENI, in rappresentanza dell'Ufficio per la Biodiversità, relaziona circa la scheda n. 24 "CIN corso interpreti della natura CIN base (condivisione della metodologia educativa)" e scheda n. 32 "CIN corso interpreti della natura CIN avanzata (per le applicazioni di prevenzione dei reati)".

OIENI in particolare osserva, al fine della valutazione delle priorità, che questo corso, pur non esplicitato in direttiva, ha un'utilità generale con ricadute anche nei settori in direttiva. Su questi temi, peraltro, non si realizza formazione da oltre venti anni.

BRIGA' e MARINO chiedono di aggiungere "preferibilmente già formato" alla scheda n. 32 lettera d).

ZUCCA e ROSSITTO chiedono l'eliminazione del riferimento al personale già formato.

PERELLI propone quindi la formula "preferibilmente già formato, sempreché in grado di svolgere la formazione a cascata per i prossimi cinque anni".

**La Commissione approva la scheda n. 24. Approva altresì la scheda n. 32 subordinatamente all'inserimento alla lettera d) della seguente formula: "preferibilmente già formato, sempreché in grado di svolgere la conseguente formazione a cascata per almeno cinque anni".**

MORGANTE, in rappresentanza della Divisione 1, illustra la scheda n. 25 "corso di aggiornamento sulle indagini scientifiche del CFS".

MARINO chiede chiarimenti in merito all'individuazione dei 35 partecipanti.

MORGANTE risponde che il corso non interessa le regioni PON. Fa inoltre presente che in realtà si intenderebbe svolgere un corso per formatori, eventualmente specificamente per addestratori.

**La Commissione invita la Divisione 1 a riformulare la scheda n. 25 in linea con l'obiettivo che si intende raggiungere con il corso.**

Il Presidente concede la parola al v.q.a.f. ROMEO per l'illustrazione della scheda n. 29 "previsore neve e valanghe".

ROMEO illustra la scheda n. 29 con l'ausilio di slide recanti l'evidenziazione dell'attuale situazione del personale del settore. Si intende avviare al corso 3 unità dal Bormio, 3 da Firenze, 3 dalle Marche e 1 una Bologna.

BRIGA' MARINO E ZUCCA chiedono di specificare nella scheda da dove provengano i 10 partecipanti della scheda n. 29.

**La Commissione approva la scheda n. 29 subordinatamente all'evidenziazione nella scheda della provenienza dei dieci partecipanti.**

ROMEO, sempre tramite supporto informatico, passa ad illustrare la scheda n. 30 "esperto di neve e valanghe".

BRIGA' e MARINO propongono 12 partecipanti, 2 per ogni settore.

ZUCCA chiede chiarimenti circa le collaborazioni.

ROMEO risponde che si tratta di personale che è stato già chiamato ufficialmente nell'ambito del servizio a gestire situazioni particolari

**La Commissione approva la scheda n. 30 subordinatamente all'ampliamento a dodici partecipanti, di cui due per settore.**

ROMEO, sempre tramite supporto informatico, passa ad illustrare la scheda n. 31 "vigilanza e soccorso sulle piste da sci alpino legge 363/2003".

BRIGA' esprime parere negativo perché i dati sono troppo aleatori.

**La Commissione invita la Divisione 3 a ripresentare la scheda integrata con ulteriori dati.**

MARINO chiede se è necessario che una persona partecipi ad entrambi i corsi.

ABRUZZESE risponde che in realtà l'interesse a partecipare è piuttosto esiguo trattandosi di corsi molto specifici e comunque suggerisce di non imporre l'esclusione da un corso di chi partecipa all'altro.

**La Commissione approva le schede n. 18 e n. 19.**

In assenza del rappresentante della Divisione 1 per la scheda n. 20, prende la parola il dott. QUILGHINI, in rappresentanza della Divisione 3, per l'illustrazione della scheda n. 21 "corso per istruttori cinofili", della scheda n. 22 "corso di abilitazione per figuranti cinofili" e della scheda n. 27 "corso di specializzazione per conduttore di unità cinofile".

MARINO osserva che la scheda prevede una commissione esaminatrice mentre il D.M. non lo prevede.

GAGLIARDI si scusa ma deve lasciare il tavolo per altri impegni di servizio.

QUILGHINI e MOSTACCHI forniscono chiarimenti sul D.M. e sulle diverse figure previste nella specifica attività.

ROSSITTO chiede che degli otto partecipanti non se ne prevedano più di uno per regione.

MARINO condivide con Rossitto e chiede una preventiva ricognizione del personale interessato. Circa la scheda n. 22 chiede chiarimenti sui 30 "figuranti".

BRIGA' invita a ridefinire nel D.M. la sede prevista per il centro addestramento unità cinofile, visto che le sedi prescelte per questo corso sono diverse da quella prevista dal D.M. (Volpago).

MOSTACCHI osserva che i corsi vanno svolti su aree addestrative adeguate. Peraltro non sono vincolati ad una sede specifica ma è opportuno che si svolgano in vari luoghi anche per abituare l'animale. Il Centro di Volpago, comunque, è spesso utilizzato per esercitazioni.

DE GUZ torna ad unirsi al lavoro della Commissione.

Dopo ampia discussione sulle tre schede, **la Commissione:**

**a) approva la scheda n. 21 prevedendosi un solo partecipante per regione, comunque con l'esclusione del Veneto; solo in mancanza di volontari si può anche derogare al predetto criterio e nel caso del Veneto solo nel settore valanghe;**

**b) approva la scheda n. 22 subordinatamente alla previsione di due figuranti per regione;**

**c) invita la Divisione 3 a ripresentare la scheda n. 27 con l'evidenziazione della distribuzione territoriale per regioni e del settore operativo, tenendo altresì conto della possibilità di prevedere almeno 15 partecipanti.**

QUILGHINI passa ad illustrare la scheda n. 23 "corso di specializzazione per cavaliere del CFS".

MARINO chiede chiarimenti sulla differenza tra reparto e distaccamento.

QUILGHINI risponde che il distaccamento opera transitoriamente mentre il reparto è fisso.

MARINO osserva che in alcune regioni non ci sono sedi.

MOSTACCHI illustra la concreta situazione nelle singole regioni.

**La Commissione invita a ripresentare la scheda n. 23, previa una ricognizione, volta ad un eventuale nuova distribuzione del personale sul territorio, ed un eventuale ampliamento dei partecipanti, con allegato il verbale della Commissione paritetica.**

Il PRESIDENTE lascia la parola al dott. DI FRANCO, nel frattempo entrato in sala, per l'illustrazione della scheda n. 20 "corso di aggiornamento sui principali reati di interesse istituzionale del C.F.S. – analisi dei relativi aspetti operativi di polizia giudiziaria e sulle tecniche investigative".

DI FRANCO illustra la scheda, evidenziando, tra l'altro, che quest'anno il corso sarà di 5 giorni anziché 3.

MARINO osserva che 90 del ruolo direttivo mentre 83 province + 15 regionali sono più di 90.

DI FRANCO risponde che in alcuni casi c'è coincidenza.

**La Commissione approva la scheda n. 20.**

Alle ore 14.00 non rimangono altre schede da esaminare, salvo le schede n. 23, 25, 27 e 31, per le quali in data odierna è stata richiesta una riformulazione, e le schede 27-bis, 27-ter e 28, non esaminate per assenza del funzionario esperto per la relativa illustrazione.

La riunione viene quindi aggiornata al prossimo 5 maggio alle ore 10,30, innanzitutto per il riesame delle predette sette schede e l'esame complessivo delle priorità.

il membro segretario  
v.q.a.f. Marco PERELLI

il presidente  
dir. sup. Umberto D'AUTILIA

